



COMUNE DI CAPRIANA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della
gestione 2018*

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018

Revisore Unico

Patrizia dott.ssa Filippi

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione il Revisore unico

Nome PATRIZIA Cognome FILIPPI

Indirizzo Via S. Antonio, n 57 – 38041 Albiano TN

Telefono 3921048810

Posta elettronica info@patriziafilippi.it - info@pec.patriziafilippi.it

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri NON RICORRE FATTISPECIE.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	25
CONCLUSIONI.....	26

Comune di Capriana

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 10.07.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Capriana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albiano 10 luglio 2019



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Patrizia Filippi, revisore nominato con delibera consiliare n 26/2017

1* ricevuta in data 08/07/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 03.07.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- c) Quadro dei risultati differenziali;
- d) Conto del patrimonio;
- e) Nota integrativa al rendiconto della gestione 2018;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- 2* la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 3* il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- 4* il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- 5* il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- 6* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8* il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 9* il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 10* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 11* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 12* il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 13* il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 14* il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 15* il prospetto dei dati SIOPE;

- 16* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 17* l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- 18* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 19* il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- 20* l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- 21* la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- 22* il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- 23* la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- 24* l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 25* elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- 2* visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- 3* viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- 4* visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- 5* visto il D.lgs. 118/2011
- 6* visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- 7* visto il regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza approvato con delibera dell'organo consiliare n. 02 dd. 31.01.2018;

RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che l'ente locale, ha optato per la facoltà prevista dal comunicato del Ministero degli interni dd 25.4.2018 secondo il quale "gli e.l. con pop. Inf a 5000 abitanti hanno facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1.1.2018"

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni: Consorzio dei Comuni Trentini s.c.

TENUTO CONTO CHE

- 8* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- 9* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- 10* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

11* le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

12* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e Verifiche preliminari

Il Comune di Capriana registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 586 abitanti

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 31.07.2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 03.07.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- che l'Ente **ha provveduto alla trasmissione** dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state/non sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e

3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

(Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente).

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 574 reversali e n. 887 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- 2* il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da sfasamento tra pagamenti e liquidazione budget provinciale;
- 3* gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano **totalmente** reintegrati;
- 4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo **204 (non ricorre il caso)**;
- 5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- 6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Trento, approvato con determinazione nr. 8/2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31.12.2018 da conto tesoriere	€ 234.608,64
Fondo di cassa netto al 31.12.2018 da scritture contabili	€ 234.608,64

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato 0,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro**zero**.....come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità 31.12	87.736,84	252.002,77	234.608,64
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità DDPP	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
IMPORTO anticipazione concessa	€ 200.000,00	€ 183.000,00	€ 164.900,00
Importo entrate vincolate utilizzate per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	26	122	37,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	€ 6.924,00	€ 30.013,36	€ 993,63
Utilizzo massimo dell'anticipazione	€ 20.388,00	€ 70.542,44	€ 1.124,06
Entità corrisposta complessivamente	107.872,48	€ 262.084,31	€ 175.199,81
Non restituita al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per interessi passivi	€ 0,46		€ 0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato rispettato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2018
Accertamenti di competenza	€ 2.124.055,58
Impegni di competenza	€ 2.138.047,47
saldo	-€ 13.991,89
Quota FPV applicati al Bilancio	€ 300.321,17
Impegni confluiti nel FPV	€ 165.205,80
saldo gestione competenza	€ 121.123,48

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	€ 121.123,48
Avanzo di amministrazione 2016 applicato	€ 123.000,00
quota disavanzo ripianata	
saldo	€ 244.123,48

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	252.002,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	10.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	737.827,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	615.225,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.975,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	48.479,15 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		75.647,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.170,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	81.817,86

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		289.821,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.006.349,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.094.463,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		156.230,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	45.475,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	127.293,48
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			81.817,86
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		6.170,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali			75.647,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	8.975,00	8.975,00
FPV di parte capitale	12.000,00	156.230,80

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE NON RICORRENTI	2018
ENTRATE titoli abitativi	€ 11.319,04
sanatoria ed abusi edilizi	€ 2.250,00
recupero evasione tributaria	€ 3.102,67
entrate per eventi calamitosi	
tfr dipendente cessato inps	€ 56.592,29
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
TOTALE	€ 73.264,00
SPESE NON RICORRENTI	
Consultazioni elettorali o referendum locali	€ 1.782,00
Ripiano disavanzi aziende	
Oneri straordinari gestione corrente	
spese eventi calamitosi	
tfr dipendente cessato	€ 56.592,29
Altro (SANZIONE FIA – rimborso progettista)	€ 1.000,00
TOTALE	€ 59.374,29
SBILANCIO	€ 13.889,71

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo*, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 1.1			€ 252.002,77
Riscossioni	€ 320.552,54	€ 1.272.909,22	€ 1.593.461,76
Pagamenti	€ 258.023,46	€ 1.352.832,43	€ 1.610.855,89
SALDO CASSA			€ 234.608,64
Residui attivi	€ 114.408,69	€ 851.146,36	€ 965.555,05
Residui passivi	€ 35.757,91	€ 785.215,04	€ 820.972,95
Fpv spese correnti			€ 8.975,00
Fpv Spese capitale			€ 156.230,80
RISULTATO			€ 213.984,94

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 134.972,14	€ 126.883,56	€ 213.984,94
di cui:			
a) parte accantonata	€ 2.464,00	€ 3.480,00	€ 6.170,00
b) parte vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) parte destinata agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) parte disponibile	€ 132.508,14	€ 123.403,56	€ 207.814,94

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento € 6.170,00 fcde

-Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 03.07.2019, ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi	variazione	riportare
Residui attivi	€ 497.709,80	€ 320.552,54	-€ 62.748,57	€ 114.408,69
Residui passivi	€ 334.867,82	€ 258.023,46	-€ 41.086,45	€ 35.757,91

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

fondo pluriennale vincolato CORRENTE	2018
FPV alimentato da entrate libere accertate in conto competenza per finanziare i soli ammessi dal principio contabile	€ 8.950,00
TOTALE FPV CORRENTE	€ 8.950,00

fondo pluriennale vincolato CAPITALE	2018
FPV da riaccertamento ordinario dei residui	€ 156.230,80
TOTALE FPV	€ 156.230,80

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

	%			IMPORTO ACCANTONATO
voce di entrata	FONDO (100- %media)	PREVISIONE definitive ANNO 2018	IMPORTO MINIMO fcde	anno n 70 %
TITOLO 3 – TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,39%	€ 42.000,00	€ 1.423,75	€ 996,62
TITOLO 3 – TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,00%	€ 40.000,00	€ 1.200,00	€ 840,00
TITOLO 1 – TIPOLOGIA 100 -Imposte immobiliari	4,59%	€ 135.000,00	€ 6.190,22	€ 4.333,15
TITOLO 1 – TIPOLOGIA 100 – COSAP	0,00%	€ 1.500,00	€ -	€ -
totale		€ 218.500,00	€ 8.813,96	€ 6.170,00

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Fondi spese e rischi futuri NON RICORRE FATTISPECIE

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro.....zero....., determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio *sono / non sono* risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili. **Non ricorre il caso**

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 15/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	accertamenti	riscossi	%	residuo	FCDE
Recupero evasione ICI	€ 3.102,67	€ 3.102,67	100,00%	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione COSAP	€ 1.042,92	€ 1.042,92	100,00%	€ 0,00	€ 0,00
aLTRI TIRBUTI	€ 161,00	€ 161,00	100,00%	€ 0,00	€ 0,00

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 8.725,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: andamento fisiologico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	accertamenti
Residui 01.01.2018	€ 7.000,00
Riscossi 2018	€ 0,00
Eliminati	€ 7.000,00
Residui 31.12.2018	€ 0,00
FCDE	€ 0,00

TARSU-TIA-TARI

In merito si osserva: L'ente gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, compresa la riscossione è LA FIEMME SERVIZI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	1.524,55	18.217,79	11.319,04
Riscossione	1.524,55	18.217,79	11.319,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente 0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: € 0,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di oltre Euro. 1.500,00= rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: canone di concessione edificio Prà dal Manz per aumento offerta canone locazione.

SOMME A RESIDUO € 0,00

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

Principali servizi offerti al cittadino	Entrate	Uscite da tariffa	Risultato
Tariffa per il servizio acquedotto	€ 42.000,00	€ 32.913,63	€ 9.086,37
Tariffa per acque reflue	€ 40.000,00	€ 30.660,50	€ 9.339,50
Permesso racconta funghi	€ 1.655,00		
Tariffa servizio cimiteriale	€ 753,71	€ 1.832,30	-€ 1.078,59
Mensa scuola materna	€ 5.185,49	€ 6.607,74	-€ 1.422,25

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI		2017	2018	VARIAZIONE
101	REDDITI LAVORO DIP	€ 143.074,11	€ 157.957,47	-€ 14.883,36
102	IMPOSTE E TASSE	€ 20.613,57	€ 41.481,58	-€ 20.868,01
103	ACQUISTO BENI E SERVIZI	€ 262.596,12	€ 263.711,94	-€ 1.115,82
104	TRASF. CORRENTI	€ 53.024,28	€ 52.409,40	€ 614,88
105				€ 0,00
106				€ 0,00
107	INTERESSI PASSIVI	€ 536,58	€ 468,41	€ 68,17
108	RIMBORSI E POSTE CORR.	€ 61.607,34	€ 85.999,62	-€ 24.392,28
109				€ 0,00
110	ALTRE SPESE CORRENTI	€ 12.028,29	€ 13.197,55	-€ 1.169,26
		€ 553.480,29	€ 615.225,97	-€ 61.745,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2018, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 tenendo conto dei vincoli previsti IN MATERIA DI MIGLIORAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO PROVINCIALE disciplinato dalla delibera G.P. 1952/2015

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.950,43.= come da prospetto seguente:

ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA ANNO 2018

DITTA	DETTAGLIO	IMPORTO IMPEGNATO
Fratelli Morandini snc	FORNITURA DI UNA COPPA PER IL CAMPIONATO VALLIGIANO	€ 50,00
Macelleria di Capovilla Walter	SPESE PER ORGANIZZAZIONE FESTA ANZIANO	€ 220,18
Famiglia cooperativa Cavalese	SPESE PER ORGANIZZAZIONE FESTA ANZIANO	€ 504,54
CURCU & GENOVESE ASSOCIATI SRL	Fornitura libro "Gli uomini del legno sull'isola delle Rose"	€ 375,00
Macelleria di Capovilla Walter	SALDO FATTURA OMAGGIO NATALIZIO DIP E ELEMENTARI	€ 249,92
Sait cons.coop. Di consumo trentine	SALDO FATTURA OMAGGIO NATALIZIO DIP E ELEMENTARI	€ 550,79
		€ 1.950,43

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha/non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. (Non ricorre il caso)

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012..

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi NON RICORRE FATTISPECIE

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro ...zero

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ...zero.....

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

non vi sono scostamenti rilevanti;

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/. NON RICORRE FATTISPECIE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anno	2016	2017	2018
controllo limite indebitamento	0,04%	0,09%	0,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 134.937,40	€ 119.162,63	€ 101.649,43
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 15.774,77	€ 17.513,38	€ 17.581,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	€ 119.162,63	€ 101.649,25	€ 84.067,88
Nr. abitanti al 31.12	586	598	589
Debito medio per abitante	€ 203,35	€ 169,98	€ 142,73

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di eurodalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni..... (non ricorre il caso)

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato NON RICORRE FATTISPECIE

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 02.05.2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 41.085,45.=

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 52.748,57.=

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi NON sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Residui	prima del 2015	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi Titolo I					€ 18.600,99	€ 18.600,99
Attivi Titolo II					€ 107.738,87	€ 107.738,87
Attivi Titolo III				€ 27.337,85	€ 84.277,52	€ 111.615,37
di cui Tariffa smaltimento rifiuti						€ 0,00
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada						€ 0,00
Attivi Titolo IV			€ 8.467,00	€ 74.255,00	€ 306.757,72	€ 389.479,72
Attivi Titolo V						€ 0,00
Attivi Titolo IX					€ 11.469,28	€ 11.469,28
TOTALE ATTIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.467,00	€ 101.592,85	€ 528.844,38	€ 638.904,23
Passivi Titolo I				€ 4.582,17	51.504,04	56.086,21
Passivi Titolo II			€ 9.980,73	€ 1.866,24	176.350,48	188.197,45
Passivi Titolo III						-
Passivi Titolo IV					27.833,36	27.833,36
TOTALE PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.980,73	€ 6.448,41	255.687,88	272.117,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro di cui euro di parte corrente ed euro in conto capitale. (non ricorre il caso)

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio NON RICORRE FATTISPECIE

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati

Revisione ordinaria e Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provvederà nel mese di luglio 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- sarà stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- sarà stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- sarà stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PERIODO	IMPORTO PAGATO	TEMPESTIVITA' IN GIORNI
1^ TRIMESTRE 2018	€ 58.265,99	4,96
2^ TRIMESTRE 2018	€ 98.051,43	28,14
3^ TRIMESTRE 2018	€ 455.656,32	5,03
4^ TRIMESTRE 2018	€ 116.901,63	5,12

€ 728.875,37	10,81
---------------------	--------------

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

COMUNE DI CAPRIANA

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	$\frac{139.359,26+253.738,72}{139.359,26+344.730,00+253.738,72} \times 100$	53,28%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	$\frac{€ 139.359,26}{139.359,26+344.730+253.738,72} \times 100$	18,89%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{139.359,26+344.730,00}{586}$	826,09
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{139.359,26}{586}$	215,69
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{0}{586}$	0
Intervento provinciale	$\frac{\text{Trasferimenti provinciali}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{344.730,00}{586}$	588,28
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	$\frac{€ 851.146,36}{€ 2.124.055,58} \times 100$	40,07%
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	$\frac{€ 785.215,04}{€ 2.138.047,47} \times 100$	36,73%
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui*}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{€ 84.067,88}{586}$	€ 143,46
Velocità di riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	$\frac{120758,27+96403,88}{139359,26+253738,72}$	55,24%
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale (macro 9 conv) + Quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	$\frac{157.957,47+414.81,58+77.000+41.581,55}{737827,98} \times 100$	43,51%
Velocità di gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	$\frac{€ 414.649,11}{€ 615.225,97}$	67,40%
Rapporto popolazione dipendenti	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{dipendenti}}$	$\frac{586}{3,5}$	167

*ESCLUSO IL RIMBORSO ANTICIPATA DA CORRISPONDERE A PAT

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Credito Valtellinese

Economo comunale

Altri agenti contabili

Consegnatari azioni

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono irregolarità, rilievi, considerazioni ulteriori da introdurre.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi allegati.

IL REVISORE UNICO



